



CENTRO DELL'IMAGINARIO ARTURIANO

Parco et Castello di Comper - guida alla visita

Domaine de Comper-en-Brocéliande, 56430 Concoret
+33 2 97 22 79 96 - broceliande-centre-arthurien.com



LAGO DI VIVIANA

VIA DEI TASSI

Informazioni pratiche

1. Accesso libreria e mostre, punto di ritrovo animazioni.
9. La *Délicieuse Garde* punto ristoro (estate). / 3. Toilettes (WC)
7. Accampamento degli Eredi della Tavola Rotonda (estate).



Il Centro Arturiano, associazione « loi 1901 », ringrazia i suoi partner.



Un po' di storia per iniziare



Prime tracce umane a Comper: vari menhir nei boschi. Nel XIII secolo un primo castello, nel XIV secolo una fortificazione fu distrutta e poi ricostruita dalla famiglia Gaël Montfort alla fine dello stesso secolo, durante la guerra di Successione di Bretagna. Passato nelle mani della famiglia del Casato di Laval, il castello fu assediato a lungo alla fine del XVI secolo, poi le sue fortificazioni furono smantellate durante il regno Enrico IV di Francia. Parzialmente bruciato dai rivoluzionari nel 1790, il castello fu ricostruito verso il 1860 dalla famiglia Charrette. Negli anni '60 del Novecento, Hélène e Patrick Ferrand acquistarono la tenuta e dal 1990 ospitano il Centro dell'Immaginario Arturiano e le sue attività culturali e turistiche che non hanno mai smesso di svilupparsi.

TORRE GAILLARDE



La cinta muraria risale al XIV secolo. È uno degli ultimi resti medievali di Comper. In origine, vi erano quattro torri angolari circolari, collegate da spesse mura, che circondavano il castello. La Torre Gaillarde era la più imponente.



ANTICA CAPELLA

Nell'epoca medievale, la cinta fortificata ospitava la residenza principale e diversi edifici, tra cui una cappella privata, destinata ai residenti del castello. L'ultima delle 12 colonne di questa cappella, ancora visibile, risale al XIV secolo.

BASTIONI E FOSSATI



Comper controllava gli assi Nord-Sud e Est-Ovest della Bretagna ed era reputata una delle fortezze più importanti dell'Alta Bretagna. Si può osservare il sistema di fortificazione: fossato e mura e l'ingresso di un passaggio sotterraneo....



L'INCANTATORE PUTRESCENTE

Scolpita nell'emblematica pietra rossa di Brocéliande, questa opera di David Vertex è ispirata all'omonimo poema di Guillaume Apollinaire, pubblicato nel 1909. Il poema è dedicato a Merlino, imprigionato vivo nella sua tomba dalla fata Viviana.

Fauna e flora del parco

Una parte del parco di Comper è classificata come Zona Natura 2000. Le rive del lago ospitano una pianta minacciata a livello mondiale: il coleanto (*coeleanthus subtilis*). Nel parco coesistono brughiera e foresta: la brughiera con le sue specie emblematiche, come ginestre, e eriche; la foresta con numerose latifoglie — querce, frassini, agrifogli e castagni — e conifere: tassi e ginepri, pini e addirittura... due sequoie! Il lago ospita anche numerose specie di pesci e non è raro avvistare vicino all'acqua martin pescatori, anatre, aironi e garzette. Cinghiali e cervidi si incontrano anche nel parco forestale. Negli ultimi anni, un ospite d'onore ha fatto il suo grande ritorno: la lontra. Il castello ospita infine due specie protette di pipistrelli: il pipistrello nano e il rinolofo minore.



LA QUERCIA DI MERLINO

Riconosciuta come "albero notevole della Bretagna", questa quercia, nota come la Quercia di Merlino, ha probabilmente circa cinquecento anni. Non si può fare a meno di pensare alla celebre incisione di Gustave Doré, visibile nella libreria.



PER SAPERNE DI PIÙ

Introduzione alla leggenda arturiana



Sulle tracce di Artù all'interno del castello, piano terra

La leggenda arturiana è un insieme di racconti medievali centrati su re Artù, i cavalieri della Tavola Rotonda e il Graal. Queste storie, che mescolano avventura, amore e ricerca della perfezione cavalleresca, hanno ispirato la letteratura, l'arte e la cultura europea. Essa comprende le epopee celtiche, i romanzi del Medioevo, le opere del Romanticismo fino alle creazioni contemporanee. La sua espansione significativa avviene nei secoli XII e XIII, grazie alle opere di romanzieri francesi come Chrétien de Troyes e ai successivi adattamenti di vari autori europei.



La nascita di re Artù

Nel castello di Tintagel, Igraine, duchessa di Cornovaglia, accoglie nella sua camera il marito Gorlois. Non sa che si tratta in realtà del re Uther Pendragon, trasformato dalla magia di Merlino per rendere visita a Igraine che ama appassionatamente. Solo la giovane Morgana, figlia della duchessa, vede la verità. Merlino sa che così sarà concepito il futuro re Artù, figlio di Uther Pendragon e di Igraine.



La spada nella roccia

Artù, giovane scudiero ignaro delle sue origini, scopre una spada conficcata in un blocco di pietra. Merlino sa che questa spada è destinata al futuro re e si prepara a rivelare questa verità al mondo e a consigliare il giovane eroe.

Credenze in un Altro mondo strettamente legato al nostro, eroi soprannaturali, fate e foreste incantate, acque magiche, tracce delle radici celtiche della leggenda arturiana che hanno attraversato i secoli, tramandate oralmente dai bardi.

Nel XII secolo, un nuovo tipo di racconto, il romanzo, dà una forma definitiva e una nuova espansione a questi racconti. La cultura cristiana si aggiunge all'antico fondo celtico per dare vita a opere che raccontano avventure meravigliose e mistiche.

Dopo l'enorme popolarità della leggenda durante il Medioevo, il suo successo si estingue per rinascere nel XIX secolo, in particolare in Gran Bretagna, con il gusto per il Medioevo, la volontà di ritrovare le virtù cavalleresche e la passione per il soprannaturale.

Oggi, la leggenda arturiana ha un pubblico che abbraccia il mondo intero e si esprime in nuove forme: prima il cinema, poi i mondi virtuali, con il fantasy, l'ucronia, l'umorismo. Ma l'ispirazione arturiana persiste sempre.



La Dama del Lago

Tutta vestita di bianco, la Dama del Lago veglia sulla spada Excalibur. Questa spada dell'Altro Mondo è stata portata da Artù, re guerriero designato come degno possessore. È adornata da foglie di quercia che simboleggiano la saggezza celtica.



La morte apparente del re

Si racconta che re Artù non sia morto combattendo suo figlio Mordred durante la battaglia di Salesbières. Sua sorella Morgana lo avrebbe portato, gravemente ferito, nell'isola di Avalon dove sarebbe arrivato in uno stato di morte apparente. Si dice che la fata vegli ancora in attesa del suo risveglio. Anche se non si conosce il giorno della sua ricomparsa, Artù resta il re che fu e sarà.



ORIGINI
CELTICHE



LETTERATURA
MEDIEVALE



ROMANTICISMO



CULTURA
CONTEMPORANEA



Leggende della Tavola Rotonda

all'interno del castello, corridoio e scala in pietra



Il cavaliere del Drago

all'interno del castello, primo piano



La fanciulla del Graal

Il graal appare per la prima volta al giovane cavaliere Perceval, in un corteo che attraversa il castello del misterioso re Pescatore. Il graal è portato da una bellissima giovane, e la sua origine come il suo uso sono sconosciuti. Graal dapprima, diventerà poi il Santo Graal: il calice che raccoglie il sangue di Cristo, cercato dai cavalieri della Tavola Rotonda.



I due draghi

Il combattimento tra un drago rosso e un drago bianco, in una grotta sotto il castello del malvagio re Vortigern, rivela le doti divinatorie di Merlino. La vittoria del drago rosso annuncia il regno di Uther Pendragon e quello, ancora più glorioso, di suo figlio Artù.



Le profezie di Merlino

Figlio di un diavolo, Merlino ha il potere di conoscere il passato e il futuro. Su questo si basa un insieme di testi profetici attribuiti a Merlino che ebbero un immenso successo nell'Europa medievale e che finirono per insospettire la Chiesa. Uno di essi menziona un misterioso cavaliere di nome Segurano (Séгурant).



Il torneo di Winchester

Durante il prestigioso torneo di Winchester, Segurano ottiene la vittoria sui migliori cavalieri di re Artù, ma la fata Morgana interviene: invoca un diavolo che assume l'aspetto di un drago e semina il panico. Segurano si lancia al suo inseguimento: un incantesimo lo lega per sempre a questa ricerca. Solo il Santo Graal potrà liberarlo.

L'armoriale della Tavola Rotonda

Sulla scalinata in pietra, trovate la grande galleria degli eroi della Tavola Rotonda. Ecco i loro stemmi:



Bedivere



Bors



Galahad



Gawain



Galeotto



Kay



Lancillotto



Mordred



Percival



Ywain



Segurano e Emanuele Arioli

Si pensava di conoscere tutto della leggenda del re Artù, ma un romanzo perduto è stato recentemente scoperto in manoscritti medievali. Si tratta della storia di Séгурant, il Cavaliere del Drago, ricostruita dallo storico italiano Emanuele Arioli: un best-seller che circolò nell'Europa medievale prima di scomparire misteriosamente.

Nel 2010, alla Biblioteca dell'Arsenale di Parigi, Emanuele Arioli consulta un manoscritto che conserva le Profezie di Merlino e l'inizio delle avventure di Séгурant. Ma il testo si interrompe a metà di una frase. Così inizia una ricerca di dieci anni attraverso l'Europa per ricomporre il puzzle delle avventure del Cavaliere del Drago.



La leggenda del palazzo di cristallo *nascosto sotto il lago di Comper*

Figlia del re Dymas di Brocéliande, la fata Viviana studia le scienze occulte. Le è vietato lasciare la foresta. A quindici anni, vicino a una fontana, incontra uno sconosciuto che le rivela di essere Merlino. Affascinata dal suo sapere e dai suoi misteri, diventa sua allieva.

Nelle praterie di Comper, Merlino costruisce per lei un palazzo di cristallo circondato da giardini e ruscelli. Per proteggere la residenza dagli indiscreti, il mago crea l'apparenza di un lago, illusione così perfetta che nessuno ha mai potuto scorgere il luminoso palazzo senza il permesso della fata.



L'Associazione del Centro Arturiano *e gli Eredi della Tavola Rotonda*

Dal 1988, l'associazione del Centro Arturiano si propone di salvaguardare il patrimonio immateriale della foresta di Brocéliande e di far scoprire la leggenda arturiana. Con sede nel cuore della foresta, presso il castello di Comper, l'associazione conta numerosi membri e sei dipendenti; si è anche circondata di una rete di artisti e universitari. Ogni anno propone una stagione culturale con tre festival, spettacoli dal vivo, conferenze, incontri ed esposizioni.

"Gli Eredi della Tavola Rotonda" è un universo sceneggiato in cui potete incontrare personaggi in costume per vivere le vostre avventure in Brocéliande, tre generazioni dopo la fine della leggenda: scoprite atelier, percorsi di narrazione e spettacoli con i nostri eroi durante tutto l'anno con "Destination Brocéliande"!